

## Città e Provincia

## L'indagine

# Due bresciani su tre praticano attività sportiva

• Il dato emerge dallo studio voluto dalla Loggia a cui hanno preso parte 9.726 persone. La media in Italia è di 1 su 3

GIADA FERRARI

Più di due bresciani su 3 praticano sport, mentre meno di uno su sei non l'ha mai fatto. Tutto questo mentre in Italia la media è circa di 1 su 3. È la fotografia che emerge dall'indagine «Brescia si muove, con te, ancora di più!», promossa dal Comune di Brescia con il supporto di SG Plus e il coinvolgimento del Coni Provinciale.

## Città di sportivi

Tra i 9.726 partecipanti al questionario, il 67,3% dichiara di praticare sport, il 17,6% di averlo praticato in passato e il 15,1% di non averlo mai praticato. Il sondaggio, avviato nell'autunno del 2025 per orientare le future politiche sportive cittadine, ha raccolto risposte per il 54% da donne e per il 46% da uomini. Due terzi dei partecipanti



Tra i 12 e i 14 anni fa sport il 75,5% dei ragazzi intervistati

hanno meno di 19 anni. «Ho iniziato questo mandato cercando di prendere atto dello stato di fatto dei nostri impianti - spiega l'assessore allo Sport, Alessandro Cantoni - Da qui è nata l'idea di raccogliere altri dati ascoltando i cittadini. L'obiettivo era fare una programmazione che partisse dai loro desideri».

I numeri raccontano una

città attiva. Pratica sport il 79,6% degli under 11, il 75,5% dei ragazzi tra 12 e 14 anni, il 65,6% dei giovani tra 15 e 19 anni e il 56,4% degli adulti, percentuali sempre superiori alle rispettive medie nazionali. Determinante il ruolo della famiglia.

Tra gli studenti con genitori sportivi pratica attività fisica il 94% dei bambini delle

primarie, il 95% dei ragazzi delle medie e l'81% degli studenti delle superiori. Le percentuali scendono sensibilmente quando i genitori non praticano sport. Durante la presentazione è emerso inoltre come la propensione sportiva riguardi il 70% delle famiglie italiane, il 64% di quelle di origine europea e il 35% di quelle di origine extraeuropea una minore partecipazione sportiva delle ragazze nelle scuole superiori.

Divertimento, benessere e forma fisica sono le principali motivazioni che spingono a fare sport. La mancanza di tempo è invece la ragione più citata da chi non pratica o ha abbandonato l'attività.

I dati mostrano inoltre che chi fa sport non studia meno, ma trascorre meno tempo davanti a smartphone, social network e videogiochi. Guardando al futuro, cittadini, tecnici e società sportive indicano come priorità il miglioramento degli impianti. Tra le richieste emergono nuove aree fitness libere nei parchi, palestre multifunzionali e una maggiore accessibilità delle strutture. I risultati del sondaggio saranno ora la base per la costruzione di un Piano strategico dello sport cittadino.

## Il vertice

## Brescia Infrastrutture Non cambia il volto del Cda

• Conferma, per un anno, per il presidente Marcello Peli. Fiducia anche ai consiglieri Mara Bergomi e Claudio Buizza

Tanto rumore per nulla. Il Consiglio di amministrazione di Brescia Infrastrutture non cambia. La sindaco Castelletti lo conferma in toto: presidente Marcello Peli, consiglieri Mara Bergomi e Claudio Buizza, tutti legati al Partito Democratico. Ma lo conferma solo per un anno, e non per i tre del normale mandato. Il nuovo cda era atteso da settimane, le decisioni congelate, si diceva, per via delle lotte politiche tra i partiti della maggioranza che si contendevano i posti. Era senz'altro vero. Ma c'era dell'altro. Le nomine al rallentatore si spiegano con una svista procedurale: lo statuto della società di engineering del Comune non permetteva quello che l'amministrazione voleva fare. E cioè allargare il cda da tre a cinque membri.

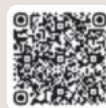
È vero che non si trattava di allargare tanto per allargare. Alla base c'era quella lotta politica di cui si diceva: il Pd che voleva conser-

vare la presidenza Peli, con Del Bono in prima fila nel difenderla, le rivendicazioni del centro civico e Azione eccetera. Allargare serviva a quietare, a accontentare un po' tutti. Sembrava la soluzione giusta, peccato che si scontrava con le norme statutarie. La Loggia ha preso tempo, ha prorogato il bando, lasciato passare l'assemblea. Per cambiare lo statuto non c'era tempo, anche perché probabilmente ci sarebbe voluto un passaggio in Consiglio comunale. Così ha scelto una specie di soluzione ponte: tenere i tre uscenti ma per un anno solo, intanto metterà mano allo statuto. Sempre però che alla fine ce ne sia davvero bisogno, perché tra un anno lo scenario delle partecipate probabilmente sarà molto diverso. Investito dalla rivoluzione holding, la maxi società destinata, si vedrà con quale formula, a fare sintesi di Brescia mobilità, Brescia Trasporti, Metro Brescia e appunto Brescia infrastrutture. Insomma la «prorogato» della governance uscente non ha una sola spiegazione, ma almeno due. A loro modo entrambi di opportunità. **E.B.**

I mercoledì di **Bresciaoggi**

**Oltrecultura FEST**  
**BRESCIAOGGI** Pensare, creare, immaginare: storie di talento

**MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2026**  
ore 18:30 - VITA PRIVÉ  
Piazzale Arnaldo, 18 - Brescia



**INGRESSO GRATUITO**  
**PREVIA REGISTRAZIONE**

Prenotati subito su [bresciaoggi.it](http://bresciaoggi.it)  
o inquadra il QR Code



**Sandy Chambers**  
**LA MUSICA È PER TUTTI,**  
**PAROLA DI VOCAL QUEEN**

**CANTANTE, CORISTA PROFESSIONISTA, INSEGNANTE DI CANTO**

5c043b34-e191-4149-86d3-534f7c7c1d90

MAIN PARTNER

**Banca Valsabbina**

PARTNER

**LIBERiNi**

HOSTING PARTNER

**VITA PRIVÉ**

DIGITAL PARTNER

**Z&P!**

THANKS TO

**LABA**